



Legge 181 Bando per aree di crisi non complessa

SCHEDA SINTETICA

OGGETTO	rivitalizzare il sistema economico locale e creare nuova occupazione, attraverso progetti di ampliamento, ristrutturazione e delocalizzazione.
SOGGETTI AMMISSIBILI	<p>Le Imprese italiane ed estere, costituite sotto forma di società di capitali, incluse società cooperative e società consortili localizzate in aree di crisi industriale complessa e non.</p> <p>1. Aree di crisi industriale complessa Specifici territori soggetti a recessione economica e perdita occupazionale di rilevanza nazionale. La complessità può essere dovuta alla crisi di una o più imprese di grande o media dimensione che ha avuto importanti effetti sull'indotto, oppure, alla grave crisi di uno specifico settore industriale con elevata specializzazione nel territorio. L'attuale bando riguarda le aree di crisi non complessa.</p> <p>2. Aree di crisi industriale non complessa Situazioni di crisi industriale che presentano un impatto significativo sullo sviluppo e l'occupazione nei territori interessati. Sono individuate dal Ministero dello Sviluppo Economico su proposta delle regioni sulla base di specifici indicatori ISTAT. L'attuale bando riguarda le aree di crisi non complessa. Per la Sardegna i comuni sono: <i>Alghero, Arbus, Assemini, Banari, Barumini, Berchidda, Bessude, Birori, Bolotana, Bonnanaro, Bonorva, Borore Bortigali, Borutta, Capoterra, Cheremule, Collinas, Cossoine, Decimomannu, Dolianova, Dorgali, Dualchi, Elmas, Fonni, Furtei, Gavoi, Genuri, Gesturi, Giave, Golfo Aranci, Gonnosfanadiga, Guasila, Guspini, Las Plassas, Lei, Lodine, Loiri Porto San Paolo, Lunamatrona, Macomer, Mamoiada, Mara, Maracalagonis, Monastir, Monserrato, Monti, Noragugume, Nuoro, Nurri, Olbia, Oliena, Ollolai, Olzai, Oniferi, Orani, Orgosolo, Orotelli, Orroli, Orune, Oschiri, Ottana, Pabillonis, Padria, Padru, Pauli Arbarei, Pozzomaggiore, Pula, Quartucciu, Romana, Samassi, Samatzai, San Gavino Monreale, San Sperate, Sanluri, Sardara, Sarroch, Sarule, Segariu, Selargius, Semestene, Serramanna, Serrenti, Sestu, Settimo San Pietro, Setzu, Siddi, Silanus, Siligo, Sindia, Sinnai, Telti, Thiesi, Torralba, Tuili, Turri, Ussaramanna, Uta, Villacidro, Villamar, Villanovaforru, Villanovafranca, Villa.</i> Per le grandi imprese esistono limitazioni specifiche.</p>
PROGETTI FINANZIABILI	<p>La legge 181/89 finanzia programmi di investimento produttivo, per la tutela ambientale, completati eventualmente da progetti per innovare l'organizzazione. Le attività ammissibili sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) estrazione di minerali da cave e miniere b) attività manifatturiere c) produzione di energia d) attività dei servizi alle imprese e) attività turistiche <p>I Programmi di investimento produttivo ammessi mirano:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Alla realizzazione di nuove unità produttive tramite l'adozione di soluzioni tecniche, organizzative e/o produttive innovative rispetto al mercato di riferimento b1) All'ampliamento capacità produttiva di uno stabilimento esistente b2) Alla riqualificazione di unità produttive esistenti tramite diversificazione della produzione in nuovi prodotti aggiuntivi o cambiamento fondamentale del processo produttivo complessivo c) Alla realizzazione di nuove unità produttive o all'ampliamento di unità produttive esistenti che erogano i servizi di cui al punto 5.6, lettera e) - attività turistiche d) All'acquisizione di attivi di uno stabilimento. <p>- Tutela ambientale Qualsiasi azione volta a porre rimedio o a prevenire un danno all'ambiente fisico o alle risorse naturali causato dalle attività di un beneficiario, a ridurre il rischio di un tale danno o a promuovere un uso più razionale delle risorse naturali, ivi incluse le misure di risparmio energetico e l'impiego di fonti di energia rinnovabili.</p>



AGEVOLAZIONE CONCESSA	Le agevolazioni finanziarie possono coprire fino al 75% dell'investimento ammissibile con: a) contributo a fondo perduto in conto impianti b) contributo a fondo perduto alla spesa c) finanziamento agevolato										
TERMINI	Sarà possibile presentare le ore 12.00 del 4 aprile 2017.										
SPESE AMMISSIBILI	Le spese sono ammissibili con le seguenti limitazioni: <table> <tr> <td>Terreno</td> <td>Max 10%</td> </tr> <tr> <td>Opere Murarie</td> <td>Max (40%-70%) (<i>varia per programmi di investimento</i>)</td> </tr> <tr> <td>Impianti / macchinari / attrezzature</td> <td>Nessuna limitazione</td> </tr> <tr> <td>Immobilizzazioni immateriali</td> <td>Max 50%</td> </tr> <tr> <td>Consulenze e Servizi ICT (solo PMI)</td> <td>Max 5%</td> </tr> </table>	Terreno	Max 10%	Opere Murarie	Max (40%-70%) (<i>varia per programmi di investimento</i>)	Impianti / macchinari / attrezzature	Nessuna limitazione	Immobilizzazioni immateriali	Max 50%	Consulenze e Servizi ICT (solo PMI)	Max 5%
Terreno	Max 10%										
Opere Murarie	Max (40%-70%) (<i>varia per programmi di investimento</i>)										
Impianti / macchinari / attrezzature	Nessuna limitazione										
Immobilizzazioni immateriali	Max 50%										
Consulenze e Servizi ICT (solo PMI)	Max 5%										
PROCEDURA	Per inviare la domanda è necessario: <ul style="list-style-type: none"> - registrarsi ai servizi online di Invitalia, indicando un indirizzo di posta elettronica ordinario; - una volta registrati, accedere all'area riservata per compilare direttamente online la domanda, caricare il business plan e la documentazione da allegare 										
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Parametro a.2) Credibilità del soggetto proponente in termini di adeguatezza per la realizzazione del progetto imprenditoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> - "Punteggio a.2.1 - Copertura finanziaria delle immobilizzazioni - (Patrimonio Netto + Debiti a medio lungo termine) / Totale Immobilizzazioni" - "Punteggio a.2.2 - Indipendenza finanziaria - Patrimonio Netto / Totale Passivo" - "Punteggio a.2.3 - Redditività - Margine Operativo Lordo / Fatturato" <p><i>Caso in cui la società proponente non disponga di almeno n. 3 bilanci approvati alla data di presentazione della domanda ovvero non sia caratterizzata dalla presenza di un socio di riferimento che disponga di n.3 bilanci approvati alla data di presentazione della domanda</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Disponibilità finanziarie - (Investimenti e Spese del Programma + Relativi Fabbisogni per IVA - Importo delle Agevolazioni) <p>Parametro e.1) Copertura finanziaria (Cfin) del programma degli investimenti e delle eventuali spese del progetto di innovazione dell'organizzazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cfin = Rapporto tra la somma dei mezzi propri ed i debiti a medio lungo termine sul totale degli investimenti e delle spese indicati in domanda <p>Parametro e.2) Redditività dell'iniziativa</p> <ul style="list-style-type: none"> - R = margine operativo lordo / fatturato dati riferiti all'anno di regime <p>Parametro e.3) Capacità (Crest) dell'iniziativa di restituire il finanziamento agevolato e altri eventuali finanziamenti a M/L termine</p> <ul style="list-style-type: none"> - Crest = Rapporto, nell'anno di regime, tra il margine operativo lordo e la somma delle rate del mutuo agevolato e degli altri finanziamenti a M/L termine 										
DOTAZIONE FINANZIARIA	Le risorse finanziarie sono pari a €124 milioni										
RIFERIMENTI	http://www.invitalia.it/site/new/home/cosa-facciamo/rafforziamo-le-imprese/rilancio-aree-industriali---l.18189.html										